

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n	147	del	2 1 OTT. 2021	
Milazzo Riconos Lgs. n.	". Sentenza n cimento qual	. 71/21 – R.C e debito fuo ll'importo <i>a</i>	Messina c/Salamone Sa L. n. 1357/17 del Tribuna ri bilancio ai sensi dell'a saldo di euro 2.010,6°	lle di Barcellona P. G art. 194 lett. e) del D.
L'anno duemilaventuno, i	l giorno <u>V</u> i	ENTUN	O del mese di _	OTTOBRE,
alle ore <u>AO: 20</u> , nel	la sede di Pa	alazzo dei L	eoni, il Commissario S	Straordinario Dott.ssa
Andreina Mazzù, con i pot				
Generale Avv. M. A.	CAPONET	r/ ;		

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. c, della L.R. n° 13 del 15 giugno 2021, "Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie", secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB del 5 ottobre 2021 con il quale, la Dott.ssa Andreina Mazzù è stata nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitano, "Nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022";

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. nº 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di delibe	erazione indicata in	n premessa,	allegata al	presente	atto,
facendola propria integralmente.					
Commissario Straordinario, I	Dott.ssa Andreina	Mazzù, stant	te l'urgenza	a, dichiar	a la
presente deliberazione immediatament nº 44/1991.	te esecutiva, ai sens	i dell'art. 12 c	omma 2, de	lla L.R.	
Messina,	-	Il Commissa Dott.ssa A	ario Straordi .ndreina Ma		



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

predisposta dalla I DIREZIONE

"Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"

Servizio "Affari Legali"

OGGETTO: Giudizio "Città Metropolitana di Messina c/ Salamone Salvatore e Comune di Milazzo". Sentenza n. 71/21 – R.G. n. 1357/17 del Tribunale di Barcellona P. G. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, dell'importo a saldo di Euro 2.010,67=, per il pagamento all'Avv. Eugenio Costa.

PREMESSO che, l'Avv. Eugenio Costa è stato incaricato di rappresentare questo Ente nel giudizio promosso contro Salamone Salvatore e il Comune di Milazzo, innanzi al Tribunale di Barcellona P. G.;

CHE essendosi concluso il giudizio, l'Avv. Eugenio Costa ha chiesto la corresponsione di quanto dovuto a saldo dell'attività professionale prestata a favore e nell'interesse di questa Città Metropolitana, per l'importo determinato in € 2.010,67=, secondo i parametri per la liquidazione compensi per la professione forense, di cui al D.M. n. 55/14, aggiornato con D.M. n. 37/18;

CHE per detto incarico, conferito con Decreto Sindacale n. 186/G del 23.06.17, per assicurare la difesa dell'Ente, data la nota congiuntura in cui versava la Città Metropolitana di Messina, non è stato possibile assumere impegno di spesa;

CONSIDERATO che, avendo l'attività professionale di difesa giudiziale prestata dall'Avv. Eugenio Costa comportato utilità ed arricchimento per questo Ente quantificabile in misura corrispondente all'importo suddetto, occorre procedere al riconoscimento della somma di € 2.010,67=;

DATO ATTO che la somma di € 2.010,67= da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 ed è da impegnare al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D. Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELIBERI

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento;

RICONOSCERE quale Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/00 per le causali espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di Euro 2.010,67=;

IMPEGNARE detto importo al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione.

Istruttore/Finanziario
PAVIA DITA

Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO:

Giudizio "Città Metropolitana di Messina c/ Salamone Salvatore e Comune di Milazzo". Sentenza n. 71/21 – R.G. n. 1357/17 del Tribunale di Barcellona P. G. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, dell'importo a saldo di **Euro 2.010,67**=, per il pagamento all'Avv. Eugenio Costa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
Larrende	
In ordine alla regolarità tecnica della superiore propo Messina, Ob Scott	osta di deliberazione.
	IL DIRIGENTE.
	Avv. Anna Maria Trikodo
Si dichiara che la proposta non comporta riflessi d dell'Ente e pertanto non è dovuto i parere di regolarit Messina,	iretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria à contabile
	IL DIRIGENTE
	Avv. Anna Maria Tripodo
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2	LARITA' CONTABILE 2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
In ordine alla regolarità contabile della superiore prop Messina, 20.9. 2021	posta di deliberazione
	IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE Dirigente Servizy Filanziari Avv. Anna Maria Impodo
Ai sensi del D. Lgs 267/2000, si attesta la copertura fi	nanziaria della superiore spesa
Messina, <u>20.09.2024</u>	A
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI UFFICIO IMPEGNI Impegno nd 18 Importo € 2010.67 Disposibilità Con 7001. Bil 2027	IL DIRIGENTE DELLA II DIRIZIONE Dirigente Serve Finanziari Avv. Anna Mana Trapodo



Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio: "Città Metropolitana di Messina c/SALAMONE Salvatore e Comune di Milazzo". Sentenza n. 71/21 - R.G. n. 1357/17 del Tribunale di Barcellona P.G.. Riconoscimento quale debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, dell'importo a saldo di euro 2.010,67, per il pagamento all'Avv. Eugenio COSTA.

L'anno 2021 il giorno 05 del mese di Ottobre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO Componente
- Rag. Rosario VICARI Componente

con riferimento alla nota prot. n. 356/S.G. - Serv.Ist. del 30/09/2021.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto il Principio contabile allegato 4/2 che espressamente afferma: "l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto".

Considerato che la valenza della delibera consiliare ex art.194, comma 1, lettera e) del Tuel, non è solo quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione, quanto anche una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro 2.010,67, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Visto che l'arricchimento di un ente locale deve essere quantificato in base ad un apprezzamento della utilitas concretamente ricevuta (Corte Conti Sicilia sez.giur.18/04/1996 n.86).

Viste le motivazioni addotte nella delibera.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2021.

Tutto ciò visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 2.010,67, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe GALATI - Presidente – Firma digitale Dott. Salvatore MESSINEO - Componente - Firma digitale Rag. Rosario VICARI - Componente – Firma digitale

	110		• • •		
Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.	14+	del _	210	TT. 202	1
OGGETTO: Giudizio "Città Metropolitana di Messir Milazzo". Sentenza n. 71/21 – R.G. n. 1357/17 Riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sei 267/2000, dell'importo a saldo di euro 2.010,67=, pe	del Tı nsi dell'	ribunal 'art. 19	e di Ba 4 lett. e	arcellona e) del D.	P. G Lgs. n.
Letto, confermato e sottoscritto.			•		
(Dott.ssa/Andreina/Mazzù)			M. A. C.	nerale WOO APONET	WK TI
	••		A !!		
Il Certificato di pubblicazione del presente provv Città Metropolitana di Messina è reso in forma elet					questa
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.					
Messina,	I	L SEGF	RETARIO	GENERAL	E
	-				-
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.					
Messina,					
IL SEGRETARIO GENERALE					